MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA 165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no

Morrovalle Servizi Prot.0002159-08/06/2022-MSERV-PG-0002-00040002-C

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	235
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	800	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	800	235
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	514.620	335.054
2) impianti e macchinario	42.927	44.248
3) attrezzature industriali e commerciali	32.673	42.265
4) altri beni	31.456	42.995
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	621.676	464.562
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.500	1.500
Totale partecipazioni	1.500	1.500
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	53	53
Totale crediti verso altri	53	53
Totale crediti	53	53
4) strumenti finanziari derivati attivi	3.477	645
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.030	2.198
Totale immobilizzazioni (B)	627.506	466.995
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	265.917	191.094
Totale rimanenze	265.917	191.094
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.299	22.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	26.299	22.222
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.003	4.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	31.003	4.570
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.009	58.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.854	145.018
Totale crediti verso altri	199.863	203.648
Totale crediti	257.165	230.440
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	264.064	242.104
3) danaro e valori in cassa	6.688	5.463
Totale disponibilità liquide	270.752	247.567
Totale attivo circolante (C)	793.834	669.101
D) Ratei e risconti	27.370	93.007
Totale attivo	1.448.710	1.229.103
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.311	2.311
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	222.529	120.607
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0

Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	222.529	120.609
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.477	645
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.683	101.923
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	256.000	235.488
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	150.456	128.799
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.930	115.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	425.179	234.731
Totale debiti verso banche	488.109	349.864
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.527	313.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	343.527	313.984
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.644	30.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	20.644	30.795
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.382	12.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.382	12.175
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.411	119.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.360	0
Totale altri debiti	136.771	119.455
Totale debiti	1.004.433	826.273
E) Ratei e risconti	37.821	38.543
Totale passivo	1.448.710	1.229.103

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.641.650	3.026.272
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.953	82.318
altri	10.682	10.659
Totale altri ricavi e proventi	76.635	92.977
Totale valore della produzione	2.718.285	3.119.249
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.782.891	2.084.789
7) per servizi	401.616	335.322
8) per godimento di beni di terzi	51.416	59.701
9) per il personale		
a) salari e stipendi	318.580	295.492
b) oneri sociali	84.889	86.390
c) trattamento di fine rapporto	25.285	20.481
d) trattamento di quiescenza e simili	3.945	1.527
e) altri costi	1.509	1.878
Totale costi per il personale	434.208	405.768
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	635	614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.656	42.415
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.291	43.029
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(74.823)	5.174
14) oneri diversi di gestione	36.459	31.202
Totale costi della produzione	2.678.058	2.964.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.227	154.264
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	22
Totale proventi diversi dai precedenti	7	22
Totale altri proventi finanziari	7	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.007	11.856
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.007	11.856
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.000)	(11.834)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.227	142.430
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.544	40.507
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.544	40.507
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.683	101.923

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.683	101.923
Imposte sul reddito	15.544	40.507
Interessi passivi/(attivi)	7.000	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	40.227	142.430
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.291	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.291	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	86.518	142.430
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(74.823)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.077)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.543	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	65.637	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(722)	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(27.820)	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.262)	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	74.256	142.430
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.000)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	21.657	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	14.657	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.913	142.430
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(202.770)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.200)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.832)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(206.802)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(52.203)	0
Accensione finanziamenti	190.448	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.829	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	141.074	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.185	142.430
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	242.104	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.463	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	247.567	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	264.064	242.104
Danaro e valori in cassa	6.688	5.463
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	270.752	247.567
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati gli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- non esiste una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- non si è fatto ricorso a prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- vi sono prospettive più che verosimili di rimborso di finanziamenti a scadenza fissa;
- i bilanci storici non hanno mai mostrato flussi di cassa negativi;
- non sono state registrate perdite operative e/o perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- piena capacità di pagare i debiti alla scadenza;
- pieno rispetto delle clausole contrattuali dei prestiti;
- nessun cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- piena capacità di ottenere finanziamenti per gli investimenti necessari.
- i principali indici economico-finanziari sono positivi;
- l'indice di liquidità (Current Ratio) mostra una situazione finanziaria tranquilla (1,1);
- il coefficiente di copertura delle immobilizzazioni è pari a 1,09 (ottimale quando > 1);
- il valore dell'indebitamento finanziario risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie e onerose e fonti proprie;
- la PFN (posizione finanziari netta) in rapporto ai ricavi pari al 8,2%, per misurare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base alla capacità di generare ricavi: è ottimale (in quanto < di 30) ;

Per tutto quanto espresso, si ritiene rassicurato il presupposto del *going concern,* dato che l'impresa è in grado sicuramente di continuare la propria esistenza operativa per un futuro prevedibile e, quindi, non esiste la benché minima intenzione o necessità di liquidare l'entità o interromperne l'attività.

CONDIZIONI OPERATIVE

Prima di passare alle informazioni contenute nel presente documento ad integrazione sul piano qualitativo di quelle espresse dai valori sintetico-quantitativo contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a Voi presentati, si ritiene opportuno fornirvi le seguenti ulteriori informazioni.

Organizzazione e gestione della Società

Preliminarmente, la Morrovalle Servizi S.r.l. svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica per il quale esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale per conto del Comune di Morrovalle. Pertanto rientra nella definizione di società controllata a partecipazione pubblica di cui all'art.2 del D.Legs. 175/2016, ovvero società in cui l'Amministrazione Pubblica esercita poteri di controllo ai sensi dell'art.2359 del C.C.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, si precisa quanto segue:

a) (comma 2) al fine di scongiurare una situazione di crisi che potrebbe sfociare in una procedura concorsuale, quale strumento di controllo preventivo, non offrendo il legislatore alcun elemento che definisca il contenuto del

programma, si è fatto ricorso alla scienza aziendalistica per mezzo della quale è stata analizzata la situazione dell' impresa sulla base di specifici indicatori (mercato, inefficienze, prezzi, ecc.) ed indici di bilancio, come quelli espressi nelle tabelle che seguono.

b) (comma 3) considerate le dimensioni e le caratteristiche organizzative, nonché l'attività svolta e le sue performance, si è ritenuto non necessario integrare gli ordinari strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni, volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- strumenti di controllo interno per meglio collaborare con l'organo di controllo statutario in materia di regolarità ed efficienza della gestione ;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea, in quanto non vi sono al momento Programmi di tale natura.

La lettera c) del comma 3 dà poi l'indicazione relativa all'adesione a codici di condotta, individuali o collettivi, tendenti a costruire pratiche ottimali di comportamento nei confronti di "consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori". La tutela dei diritti e interessi di consumatori e utenti è già garantita, nel campo dei servizi pubblici, dalle carte dei servizi previste dall'art. 101 del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005).

E' da tener presente che è stato adottato un codice di condotta attraverso un provvedimento per l'individuazione di criteri e modalità sul reclutamento e la selezione del personale ed un Regolamento per la disciplina delle spese economali e/o di pronta cassa.

c) (commi 4 e 5) Le informazioni testé enunciate saranno oggetto della Relazione annuale sul Governo societario che verrà pubblicata unitamente al presente bilancio approvato dall'Assemblea dei soci.

I dati sul consuntivo nazionale 2021

È possibile stilare il bilancio consuntivo delle farmacie per il 2020, grazie alla disponibilità dei dati definitivi sul mercato del farmaco e del canale in un anno devastato dall'emergenza Coronavirus (che peraltro ancora ci perseguita). In sostanza, dall'analisi condotta da "New Line Ricerche di Mercato" il bilancio consuntivo del settore farmacia nel 2021 mostra che a valori la farmacia riesce a mettere a segno un buon incremento rispetto al pre-pandemia (+1,5%, ossia la somma algebrica del -2% con cui il 2020 ha chiuso sul 2019 e del +3,5% con cui il 2021 ha chiuso sul 2020); ma se il canale finisce l'anno in territorio positivo è soltanto per l'improvvisa accellerazione che caratterizza novembre e dicembre, perchè a ottobre il cumulato era ancora.

I dati riferiti all'esercizio Farmacia Comunale di Morrovalle

Nel contesto generale sopra descritto è necessario ricordare la vicenda dell'apertura della terza Farmacia indebitamente aperta nelle immediate vicinanze della Farmacia Comunale della Morrovalle Servizi per la quale nel 2021 le varie iniziativa impugnatorie dei provvedimenti autorizzativi, attraverso ricorsi giurisdizionali, hanno avuto esito vittorioso per la Morrovalle Servizi, soprattutto con l'ultima Sentenza del Consiglio di Stato, sezione terza n. 8095 del 06.12.21, immediatamente esecutiva e comportante la cessazione di qualsiasi effetto delle autorizzazioni rilasciate alla predetta terza farmacia. E' da segnalare altresì che nonostante quanto accaduto, la contestata farmacia a tutt'oggi è ancora aperta, in evidente spregio alla legge e alle sentenze!!!

La vicenda ha avuto pesanti riflessi nell'attività della Farmacia Comunale.

Il fatturato annuo del 2021 ha subito un decremento complessivo di € 413.054 rispetto al precedente esercizio 2020, pari a -12,54%. E' da segnalare, comunque, nei mesi di ottobre e novembre 2021 il calo di fatturato è stato meno determinante, anche a seguito incassi dovuti alla forte richiesta di tamponi. Il mese di dicembre, invece, ha registrato un importante incremento rispetto allo stesso mese del 2020 (+30.000 € circa).

Si ritiene comunque precisare che la gestione caratteristica dell'esercizio Farmacia della nostra Società è stata rivolta alla *mission* di una farmacia polifunzionale, determinando l'applicazione di un modello innovativo della "Farmacia dei servizi" affidato alla professione farmaceutica svolta in forma di impresa, i cui servizi sono connaturati nell'area della salute e compatibili nell'area del salutare, che offre ai propri utenti, oltre l'erogazione di farmaci, il supporto clinico (accesso al sistema CUP), il supporto diagnostico (test autodiagnostici), il supporto interprofessionale (figure professionali sanitarie, infermieri, fisioterapisti) ed il supporto nella sfera salutistica e del benessere (centro estetico con particolare attenzione ai pazienti sottoposti a terapie oncologiche).

E' corretto e soprattutto doveroso riconoscere il contributo fornito dalla totalità dei dipendenti dell'azienda, i quali hanno recepito, interpretato e fatto proprie le indicazioni e le linee strategiche definite dall'Organo Amministrativo, rivolte soprattutto, in prima istanza, a rafforzare il ruolo sanitario strategico del servizio farmacia nell'ambito del rapporto tra utenza e libero mercato e, in seconda istanza, ad ottimizzare l'aspetto della produttività del personale.

Un doveroso ringraziamento va rivolto al Revisore Contabile per la professionalità e la competenza con cui ha svolto il suo importante ruolo di controllo e di orientamento.

Nonostante le considerazioni che precedono e tenuto conto della contrazione del valore della produzione registrato nel corso dell'esercizio 2021 rispetto a quello del 2020, come meglio appresso specificato, si riporta i dati significativi relativi alla gestione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Bilancio che viene a Voi sottoposto per l'approvazione si riferisce al sedicesimo esercizio sociale e il risultato che ne scaturisce, non può che considerarsi più che soddisfacente, alla luce di quanto in precedenza esposto, soprattutto in termini di utili della gestione caratteristica.

Si esprime soddisfazione per l'utile netto conseguito di Euro 17.682,63 anche se inferiore a quello di Euro 101.922,63 relativo all'esercizio precedente che, è da specificare, in effetti, scaturiva da una forte riduzione dei costi extracarattestici (Servizi socio assistenziali-ricreativi) a causa della sospensione per l'emergenza Coronavirus nel 2020:

Il risultato dell'esercizio 2021, oltre dai risultati della gestione caratteristica come meglio appresso specificati, deve essere analizzato tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- decremento del valore della produzione espresso in bilancio, di Euro 400.964 pari a -12,86% rispetto a quello dell'esercizio 2020;
- da una maggior incidenza dei costi relativi alla gestione extracaratteristica (servizio educativo) per un valore di Euro 49.144,94 (+30,54%) rispetto all'esercizio 2020. Il dato appena espresso va contestualizzato nella normalizzazione dei servizi socio-assistenziali-ricreativi svolti nel 2021 rispetto al 2020;
- da un minor contributo per l'assistenza disabili erogato dal Comune di Morrovalle pari ad Euro 65.453,23, rispetto a quello erogato nel 2020 per € 82.317,62 (differenza € 16.864,39, pari a - 20,49%)

Da una chiara lettura della riclassificazione economica del bilancio, si evidenziano i dati della **Gestione Caratteristica:**

ANALISI RISULTATI ECONOMICI	2020	2021	%
Ricavi delle vendite	€ 3.026.272	€ 2.641.650	-12,7%
Valore della Produzione	€ 3.119.248	€ 2.718.284	-12,8%

Margine Operativo Lordo (Mol)	€ 291.877	€ 245.582	-15,86%
Risultato Operativo (Ebit)	€ 248.848	€ 199.292	-19,91%
Risultato ant-imposte (Ebt)	€ 237.014	€ 189.293	-20,13%
Utile netto	€ 196.507	€ 173.749	-11,58%

ANALISI COSTI DI GESTIONE	2020		2021		
	€	% Ricavi	€	% ricavi	% var.incid.
Acquisto di merci	2.084.789	68,90%	1.782.891	67,49%	-1,41%
Acquisti di servizi	174.420	5,80%	191.568	7,25%	+1,45%
Godimento beni di terzi	43.701	1,40%	35.416	1,34%	-0,06%
Oneri diversi di gestione	31.202	1,00%	36.459	1,38%	+0,38%
Costi del personale	405.768	13,40%	434.208	16,44%	+3,04%
Totale Costi Operativi	**2.739.880**	**90,50%**	**2.480.542**	**93,90%**	**+3,40%**
Ammortamenti e accantonam.	43.029	1,40%	46.291	1,75%	+0,35%
Oneri finanziari	11.856	0,40%	7.007	0,27	-0,13%
Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	54.885	1,80%	53.298	2,02%	+0,22%

Si circostanzia ulteriormente che:

- per il personale farmacia, alla data del 31/12/2021, si registra un lieve incremento dell'incidenza (dal 13,40% al 16,44%), è attestato in n. 11 unità, ed è composto da n. 10 farmacisti (di cui n. 2 part time ed n. 2 in maternità) e da n. 1 Estetista professionale, di cui n. 9 con contratti a tempo indeterminato e n. 2 con contratto a tempo determinato (sostituzione per maternità);
- per l'esercizio in esame, la Morrovalle Servizi ha sostenuto il costo per il *"canone in house"* per un importo di Euro 26.437,02, a seguito ripristino concordato con il Comune di Morrovalle, socio Unico, nella misura dell'1% dei ricavi.
- la voce "totale sconti", che nell'esercizio 2021 ammontano ad Euro 241.181, contro Euro 225.153 dell'esercizio 2020. Tale dato per rimarcare che i servizi erogati e gli sconti praticati in seno al primario esercizio di somministrazione di farmaci, costituiscono ulteriore esempio di concreta attività per il perseguimento dell'obbiettivo istituzionale della "funzione sociale", che resta uno dei punti fermi e primari nella gestione del servizio farmacia erogato dal Comune di Morrovalle.
- Altre informazioni:

Descrizione	2020	2021	Delta
Giorni lavoro	317	315	-2
Numero clienti	114.261	104.721	-9.540
Numero ricette	82.102	69.432	-12.670
Valore ricetta	15,50	15,18	-0,32

Incidenza ASL	35,52	34,12	+1,40
Ricavi giorn.(lordo Iva)	9.960	8.673	-1.287

Indici di Bilancio

Gli indici più significativi che scaturiscono dall'analisi di bilancio, tenuto conto che sono derivati dai dati riferiti **all' integrale attività della Società**, compresi quindi i servizi sociali erogati, sono stati oggetto di adeguata informazione nella **Relazione sul Governo Societario**, allegata come parte integrante al presente bilancio, a cui si rimanda.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

OPERAZIONI RECIPROCHE

E' da segnalare, ai fini delle operazioni reciproche intercorse con altri componenti del Gruppo Amministrazione pubblica "Comune di Morrovalle" o con il Comune medesimo, che è in corso con quest'ultimo un contratto di locazione, con canone annuo di € 16.000, per l'uso dei locali siti in Via Tiziano adibiti a Servizio Ludoteca.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, non sono state effettuate acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato.

In particolare, si riferiscono a :

- costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.
- software riferito allo sviluppo di u "App per smartphone" ammortizzato in 3 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 riguardo la rivalutazione di beni immateriali.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, non sono state effettuate acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono presenti beni materiali in corso di realizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti generici: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- impianti telefonici e radiomobili: 20%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

La società non si è avvalsa della facoltà prevista della L.126/2020, rivalutando i beni materiali.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Sospensione degli ammortamenti D.L. 104/2020, conv. nella L. 126/2020.

La società non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l' ammortamento annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti in Bilancio voci a tale titolo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 qui di seguito sono specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati per le partecipazioni nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni o cambiamento di destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto e sono relative alle quote detenute dalla Coop.Farmacentro di Perugia.

Non si è proceduto ad alcuna rettifica di costo ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Titoli di debito

Non sono presenti poste a tale titolo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, non sono state effettuate acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "LIFO".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d' acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non compare nel Bilancio un fondo correttivo "svalutazione crediti" in quanto, alla data della sua formazione, non esistevano, neanche ipotetici, stati di sofferenza che rendessero necessario l'accantonamento per un generico rischio di mancato incasso di crediti.

Non è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Non sono presenti in Bilancio crediti di durata superiore ai cinque anni.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
Non sono presenti in Bilancio 'Imposte anticipate'.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti in Bilancio attività o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 800 (€ 235 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	235	0	0	0	0	0	0	235
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.200	0	0	0	1.200
Ammortamento dell'esercizio	235	0	0	400	0	0	0	635
Totale variazioni	(235)	0	0	800	0	0	0	565
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	800	0	0	0	800
Valore di bilancio	0	0	0	800	0	0	0	800

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è così composta:

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	235	0	235	0	-235	0
Totale		235	0	235	0	-235	0

Sono ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non sono presenti in Bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 621.676 (€ 464.562 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	335.054	44.248	42.265	42.995	0	464.562
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	197.701	4.820	99	150	0	202.770
Ammortamento dell'esercizio	18.135	6.141	9.691	11.689	0	45.656
Totale variazioni	179.566	(1.321)	(9.592)	(11.539)	0	157.114
Valore di fine esercizio						
Costo	703.365	93.595	72.027	151.602	0	1.020.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	188.745	50.668	39.354	120.146	0	398.913
Valore di bilancio	514.620	42.927	32.673	31.456	0	621.676

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 31.456 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell' esercizio	Valore di fine esercizio
	MACCHINE D'UFFICIO ELETRONICHE	7.208	-2.930	4.278
	MOBILI E ARREDI	35.120	-8.409	26.711
	IMPIANTI TELEFONICI E RADIOMOBILI	667	-200	467
Totale		42.995	-11.539	31.456

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	29.778
Attrezzature industriali e commerciali	9.648
Altre immobilizzazioni materiali	79.069
Totale	118.495

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sono presenti in Bilancio

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Non sono presenti in Bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si precisa che non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.500 (€ 1.500 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.477 (€ 645 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.500	1.500	645
Valore di bilancio	1.500	1.500	645
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	2.832
Totale variazioni	0	0	2.832
Valore di fine esercizio			
Costo	1.500	1.500	3.477
Valore di bilancio	1.500	1.500	3.477

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 53 (€ 53 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	53	0	53	0	0
Totale	53	0	53	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	53	0	53
Totale	0	0	0	53	0	53

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	53	0	53	0	53	0
Totale crediti immobilizzati	53	0	53	0	53	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si attesta che non esistono partecipazioni di tale specie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si attesta che non esistono partecipazioni di tale specie.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	53	53
Totale	53	53

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non sono state poste in essere Operazioni con retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.500	1.500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
PARTECIPAZIONE FARMACENTRO	1.500	1.500
Totale	1.500	1.500

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 265.917 (€ 191.094 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	191.094	74.823	265.917
Totale rimanenze	191.094	74.823	265.917

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 257.165 (€ 230.440 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	26.299	0	26.299	0	26.299
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti tributari	31.003	0	31.003		31.003
Imposte anticipate			0		0
Verso altri	60.009	139.854	199.863	0	199.863
Totale	117.311	139.854	257.165	0	257.165

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.222	4.077	26.299	26.299	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.570	26.433	31.003	31.003	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.648	(3.785)	199.863	60.009	139.854	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	230.440	26.725	257.165	117.311	139.854	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.299	26.299
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.003	31.003
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.863	199.863
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	257.165	257.165

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non esistono iscritti nell'attivo circolante, crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile si specifica che non esistono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, che non esistono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 270.752 (€ 247.567 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	242.104	21.960	264.064
Denaro e altri valori in cassa	5.463	1.225	6.688
Totale disponibilità liquide	247.567	23.185	270.752

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 27.370 (€ 93.007 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	68.341	(66.730)	1.611
Risconti attivi	24.666	1.093	25.759
Totale ratei e risconti attivi	93.007	(65.637)	27.370

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	PREMI DA FORNITORI	1.611
Totale		1.611

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	COVERED WARRANT	12.080
	ONERI EROGAZIONE MUTUO	2.361
	RISCONTI SU ASSICURAZIONI	1.506
	ASSISTENZA MICROHARD	108
	AFFITTO	850
	CANONE ASSISTENZA SMART MOB	320
	CANONE SERVIZIO PEC	17
	ISTRUTTORIA FINANZ. TO	1.259
	LOCAZIONE ATTREZZATURA	1.364
	SERVIZIO VIDEOSORVEGLIANZA	861
	CANONE ASSISTENZA SOFTWARE	5.034
Totale		25.760

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 riguardo le immobilizzazioni immateriali ne materiali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 256.000 (€ 235.488 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	2.311	0	0	0	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	120.607	0	0	101.922	0	0		222.529
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	(2)		0
Totale altre riserve	120.609	0	0	101.922	0	(2)		222.529
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	645	0	0	0	0	2.832		3.477
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utile (perdita) dell'esercizio	101.923	0	(101.923)	0	0	0	17.683	17.683
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	235.488	0	(101.923)	101.922	0	2.830	17.683	256.000

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	2.311	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	116.295	0	0	4.312
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	116.297	0	0	4.312
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	728	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	50.000	0	-50.000	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.312	0	-4.312	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	183.648	0	-54.312	4.312

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		0
Riserva legale	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		120.607
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	0	0		2
Totale altre riserve	0	0		120.609
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-83		645
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	101.923	101.923
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	0	-83	101.923	235.488

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	2.311		A, B	2.311	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	222.529		A, B, C	225.529	0	100.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	222.529			225.529	0	100.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.477			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	238.317			227.840	0	100.000
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				227.840		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	645
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	2.832
Valore di fine esercizio	3.477

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Si specifica l'utilizzo della Riserva Straordinaria negli ultimi 3 esercizi:

- Utilizzo nel 2018 € 50.000,00 per distribuzione dividendi;

- Utilizzo nel 2019 € 50.000,00 per distribuzione dividendi;

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti Riserve di Rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non avendo fatto ricorso alla sospensione degli ammortamenti, non è iscritta in Bilancio una riserva indisponibile ai sensi dell'art.60 della L.104/2020.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 150.456 (€ 128.799 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	128.799
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.548
Utilizzo nell'esercizio	891
Altre variazioni	0
Totale variazioni	21.657
Valore di fine esercizio	150.456

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.004.433 (€ 826.273 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	349.864	138.245	488.109
Debiti verso fornitori	313.984	29.543	343.527
Debiti tributari	30.795	-10.151	20.644
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.175	3.207	15.382
Altri debiti	119.455	17.316	136.771
Totale	826.273	178.160	1.004.433

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	349.864	138.245	488.109	62.930	425.179	147.247
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	313.984	29.543	343.527	343.527	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	30.795	(10.151)	20.644	20.644	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.175	3.207	15.382	15.382	0	0
Altri debiti	119.455	17.316	136.771	131.411	5.360	0
Totale debiti	826.273	178.160	1.004.433	573.894	430.539	147.247

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	488.109	488.109
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	343.527	343.527
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	20.644	20.644
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.382	15.382
Altri debiti	136.771	136.771
Debiti	1.004.433	1.004.433

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	234.383	234.383	253.726	488.109
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	343.527	343.527
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	20.644	20.644
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	15.382	15.382
Altri debiti	0	0	136.771	136.771

Totale debiti	234.383	234.383	770.050	1.004.433

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse.

Mutuo ipotecario N.11//51/00175 della Banca della Provincia di Macerata stipulato in data 15/07/2009per un importo di Euro 424.000:

- Ipoteca concessa per € 636.000
- Scadenza 2034
- Tipo ammortamento rata fissa francese
- Tasso interesse nominale annuo EUR 3M 365 MMP +spread 1,5820%
- TAEG 2014 1,6600%
- Tasso di mora +2% in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si dichiara che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si specifica che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.821 (€ 38.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.967	(625)	37.342
Risconti passivi	576	(97)	479
Totale ratei e risconti passivi	38.543	(722)	37.821

***Composizione dei ratei passivi*:**

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI FERIE E PERMESSI	24.078

	CANONNI E COMMISSIONI BANCARIE	584
	COMPENSI PROFESSIONALI	7.783
	UTENZE	1.788
	SMALTIMENTO RIFIUTI	1.191
	ONERI DISTINTA ASUR	903
	ELABORAZIONE RICETTE	796
	ALTRI DI ESIGUO VALORE	219
Totale		37.342

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	CRED.IMPOSTAL.160 E L.178	479
Totale		479

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI CARATTERISTICI	2.641.650
Totale	2.641.650

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.641.650
Totale	2.641.650

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 76.635 (€ 92.977 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	82.318	-16.365	65.953
Altri			
Rimborsi spese	7.312	89	7.401
Sopravvenienze e insussistenze attive	3.274	-102	3.172
Altri ricavi e proventi	73	36	109
Totale altri	10.659	23	10.682
Totale altri ricavi e proventi	92.977	-16.342	76.635

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 401.616 (€ 335.322 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	6.114	3.297	9.411
Spese di manutenzione e riparazione	22.005	-5.084	16.921
Compensi agli amministratori	6.000	0	6.000
Compensi a sindaci e revisori	2.085	1.651	3.736
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	160.903	49.145	210.048
Pubblicità	290	897	1.187
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	101.109	15.862	116.971
Spese telefoniche	2.016	5	2.021
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	8.805	2.742	11.547
Assicurazioni	2.700	-111	2.589
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	50	50
Altri	23.295	-2.160	21.135
Totale	335.322	66.294	401.616

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 51.416 (€ 59.701 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	29.390	-4.811	24.579
Royalties, diritti d'autore e brevetti	30.311	-3.874	26.437
Altri	0	400	400
Totale	59.701	-8.285	51.416

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36.459 (€ 31.202 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
ICI/IMU	1.343	383	1.726
Imposta di registro	204	0	204
IVA indetraibile	230	-230	0
Perdite su crediti	0	5.058	5.058
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.094	6.304	11.398
Sopravvenienze e insussistenze passive	5.055	-2.160	2.895
Altri oneri di gestione	18.966	-4.098	14.868
Totale	31.202	5.257	36.459

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si informa che la società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.413
Altri	594
Totale	7.007

Utili e perdite su cambi

Non sono presenti in Bilancio utili e/o perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	9.280	0	0	0	
IRAP	6.264	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	15.544	0	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Avuto riguardo alle imposte Ires e l'irap, non esistevano movimenti nell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
CA - Compensi amministratori	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AS - Altre spese Pluriennali - Pubblicità	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AS - Altre spese Pluriennali - Pubblicità	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AS - Altre spese Pluriennali - Altre spese	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
MR - Manutenzioni eccedenti	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AV - Altre Variazioni	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
IP - Interessi Passivi ROL	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
IT - Imposte e Contributi	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
CC - Crediti Commerciali	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
DC - Debiti Commerciali	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
CV - Crediti Vari	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
DV - Debiti Vari	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AI - Ammortamenti non deducibili	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Avuto riguardo alle imposte Ires e l'irap, non esistevano movimenti nell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	11
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.736
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.736

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile,non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile non risultano da segnalare informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile e quelle relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

Nei confronti del Comune di Morrovalle, Ente controllante, la tipologia dei rapporti intrattenuti nell'esercizio, scaturiti dalla necessità dell'Ente ad esternalizzare alcuni servizi sociali, sono così riassumibili:

1.il contratto di servizio, che regolamenta le modalità di conduzione e di gestione del servizio farmacia;

2.il contratto di servizio per la gestione dei servizi socio assistenziali (assistenza per l'autonomia diversamente abili), che regolamenta le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore;

3.il contratto di servizio per la gestione di servizi socio-ricreativo e promozionali (ludoteche, sostegno linguistico scolastico, centri estivi), che regolamenta le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore.

La tipologia dei rapporti di cui ai *sub* 2 e 3 hanno carattere significativamente "istituzionale", in quanto derivano da affidamenti alla Società di servizi prettamente gratuiti forniti alla cittadinanza.

Tali attività assumono *rilevanza economica, non sono state effettuate alle normali condizioni di mercato* e hanno gravato il conto economico per le spese relative:

- all'affidamento del servizio di assistenza scolastica a soggetti diversamente abili alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata;

- all'affidamento del servizio Centro aggregazione per bambini e adolescenti (ludoteca) e per il sostegno linguistico alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata.;

- al personale all'uopo impiegato con prestazioni occasionali per il servizio dei centri estivi;

Le stesse attività hanno generato ricavi solo per la parte di Contributo Regionale ai sensi della L.R. 18/96 che il Comune rigira alla Morrovalle Servizi s.r.l..
Per quanto attiene agli importi correlati alle suddette attività si evidenzia quanto segue:

Costi per servizi € 210.047,78

Costi per affitti locali € 16.000,00

Erogazione contributi Comune € 65.956,23

Rimborsi costi servizi in convenzione € 4.529,61

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si specifica che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.
Preliminarmente si informa che , dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti, positivi e/o negativi, che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza, non ci

sono attività, comprese quelle finanziarie, che abbiano subito riduzioni durevoli di valore o riduzioni del valore di mercato rispetto al costo, non esistono premi da corrispondere ai dipendenti quali emolumenti per le prestazioni relative all'esercizio chiuso, non sono emersi errori o frodi. Inoltre e soprattutto, non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Come informato nella parte introduttiva, nel corso del 2022 dovrebbe definitivamente concludersi la vicenda dell'apertura della nuova farmacia in Trodica di Morrovalle, magari con la definitiva chiusura dell'esercizio.

Indubbiamente tale circostanza permetterebbe sicuramente un recupero del fatturato.

I dati relativi al fatturato dei primi 2 mesi del 2022 sono in aumento (+ 12,29%) rispetto allo stesso periodo del 2021, permettendo di nutrire un certo ottimismo.

Per quanto concerne i riflessi dell'emergenza Covid-19, considerato lo stato di evoluzionistico della pandemia anche in questo caso si ritiene di non prevedere una modifica del *business model* e/o una ridefinizione delle politiche aziendali.

Il conflitto Russia-Ucraina, iniziato il 20 febbraio 2022, è un evento di assoluta rilevanza, in modo particolare per le imprese che intrattengono significativi scambi con i Paesi più colpiti dal conflitto. Certamente non costituisce per il nostro esercizio farmacia una preoccupazione diretta, né tantomeno motivo di modifiche dei documenti di programmazione, considerato il servizio pubblico locale svolto e di primaria necessità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI MORROVALLE
Città (se in Italia) o stato estero	MORROVALLE (MC)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00132100439
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MORROVALE, PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.2

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso Morrovalle (MC), Piazza Vittorio Emanuele n.2.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata effettuata un'operazione di copertura del rischio variazione tassi di interesse connessa al mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato con la Banca della Provincia di Macerata. Tale operazione è stata caratterizzata dalla sottoscrizione ed acquisto dalla Banca Aletti & C. SpA (Gruppo Banco Popolare) di n. 400 COVERED WARRANT EURIBOR CAP 03.09.2009 – 03.09.2034, serie 524, codice ISIN IT00045113633, ad un prezzo pari ad Euro 60,00 per singolo C.W., per un controvalore complessivo pari ad Euro 24.000,00. L'operazione è stata eseguita fuori dai mercati regolamentati.

L'acquisto dei suddetti C.W. viene giustificato dalla constatazione che a fronte di una passività, come il mutuo ipotecario sopra descritto, indicizzata ad un parametro variabile quale l'Euribor, può consentire *all'investitore* (la Società) di ridurre il rischio derivante dalle possibili fluttuazioni di tale parametro che, in assenza di opportune operazioni di copertura, si potrebbe tradurre in un maggiore e pericoloso esborso per oneri finanziari sulla stessa passività: in sostanza l'operazione svolge la funzione di assicurazione per *l'investitore*, permettendo la neutralizzazione di un rischio finanziario (*cash flow risk),* in quanto, pur mantenendo un'indicizzazione del debito a un tasso variabile, lo stesso debito risulta sinteticamente trasformato in tasso fisso in tutti i periodi di riferimento in cui l'Euribor risulta superiore allo "strike", che è stato fissato per l'operazione in argomento al 5.10%.

E' da precisare infine che i C.W., essendo strumenti derivati, non attribuiscono al *portatore/investitore* degli stessi alcun diritto ed altri rendimenti diversi dal pagamento dell'importo di Liquidazione dovuto quando l'Euribor supererà lo "strike", vale a dire nei periodi in cui il tasso Euribor è superiore al 5,10%, *l'investitore* riceverà il differenziale calcolato in base allo scarto tra il tasso Euribor e il 5,10%.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del COMUNE DI MORROVALLE.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	22.522.255	0
C) Attivo circolante	6.522.398	0
D) Ratei e risconti attivi	4.471	0
Totale attivo	29.049.124	0
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.760.685	0
Riserve	11.393.150	0

Utile (perdita) dell'esercizio	280.311	0
Totale patrimonio netto	18.434.146	0
B) Fondi per rischi e oneri	500.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.800	0
D) Debiti	9.350.650	0
E) Ratei e risconti passivi	751.529	0
Totale passivo	29.049.125	0

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	
A) Valore della produzione	8.774.022	0
B) Costi della produzione	8.426.513	0
C) Proventi e oneri finanziari	(182.409)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	211.592	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	96.380	0
Utile (perdita) dell'esercizio	280.312	0

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni *(contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici)* ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

	Soggetto erogante	Contrib. Ricevuto	Causale
1	COMUNE DI MORROVALLE	65.453,23	L.R. N. 18/96 – Politiche intervento a favore persone con handicap.
2	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	4.529,61	Rimborso costi servizi in convenzione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d' esercizio di € 17.682,90 interamente alla Riserva Straordinaria in considerazione che la Riserva Legale ha raggiunto i limiti previsti dalla Legge.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dal Comune di Morrovalle che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

TORRESI ALVER

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il sottoscritto Vitali Paolo ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Al Preg.mo Sindaco
Del Comune Morrovalle

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016 ED IN OTTEMPERANZA DELLA DELIBERA C.C. 20/02/2017, N. 8

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016

"*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14:

"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione*

del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile* [co.3].*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in*

qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma* [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel

prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

2.1 Profilo della Società

Per un approccio corretto all'individuazione di segnali di crisi aziendale, occorre preliminarmente ricordare la natura particolare della Società.

Innanzitutto, la Società opera nei confronti del socio unico Comune di Morrovalle secondo le modalità *dell' in-house providing*, nel rispetto delle normative nazionali e delle direttive regionali in materia, nonché è soggetta ai poteri di indirizzo e controllo analogamente a quelli che l'Ente pubblico esercita sui propri uffici e servizi. Pertanto rientra nella definizione di società controllata a partecipazione pubblica di cui all'art. 2 del D. Legs. 175/2016, ovvero società in cui l'Amministrazione Pubblica esercita poteri di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

La Società è dotata di personalità giuridica di diritto privato, di autonomia amministrativa, contabile e gestionale e di proprio personale.

La struttura societaria consta dei seguenti principali organi sociali:

(i) Assemblea dei soci;

(ii) Organo Amministrativo rappresentato da un Amministratore Unico;

(iii) Revisore legale dei conti.

Come è noto, la Società svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica per il quale esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale, per conto del Comune di Morrovalle. Tale servizio costituisce l'attività principale e caratteristica, quella di "Farmacia Comunale". La *mission* aziendale, fin dall'origine, è stata sempre quella di creare e sviluppare una farmacia polifunzionale, determinando l'applicazione di un modello innovativo della "Farmacia dei servizi" affidato alla professione farmaceutica svolta in forma di impresa, i cui servizi sono connaturati nell'area della salute e compatibili nell'area del salutare, che offre ai propri utenti, oltre l'erogazione di farmaci, il supporto clinico (accesso al sistema CUP), il supporto diagnostico (test auto diagnostici), il supporto interprofessionale (figure professionali sanitarie, infermieri, fisioterapisti) ed il supporto nella sfera salutistica e del benessere (centro estetico con particolare attenzione ai pazienti sottoposti a terapie oncologiche).

Inoltre la Società, nello scopo istituzionale di rafforzamento della "funzione sociale" per la quale è stata costituita, eroga servizi gratuiti di "assistenza scolastica a soggetti disabili residenti nel Comune di Morrovalle", "servizio Ludoteca", "servizio sostegno linguistico" e "servizio colonie estive, che sono stati assegnati a seguito esperimento della procedura di una gara di appalto, per l'affidamento in *outsourcing*, destinando quella "ricchezza pubblica" prodotta con la gestione della Farmacia Comunale, a scopi sociali: la qualità e la

quantità di quest'ultimi rappresentano il primo parametro di giudizio del perseguimento e del grado della funzione sociale svolta, con il precipuo scopo di migliorare la qualità della vita.

2.2 Valutazione del rischio di crisi aziendale

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:
  - La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
  - Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
  - La relazione redatta dal Revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
  - l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
  - l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
  - Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
  - Gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato) x 365 e (debiti commerciali/fatturato) x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Considerate le dimensioni e le caratteristiche organizzative, nonché l'attività svolta e le sue performance, si è ritenuto non necessario integrare gli ordinari strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni, volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- strumenti di controllo interno per meglio collaborare con l'organo di controllo statutario in materia di regolarità ed efficienza della gestione;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni

della Commissione dell'Unione Europea, in quanto non vi sono al momento Programmi di tale natura, finalizzati a monitorare il "livello di salute" della Società e quindi per prevenire i rischi di crisi aziendale. Questa attività, oltre all'utilizzo degli strumenti di valutazione sopra riportati, è svolta anche con l'ulteriore verifica da parte dell'organo di controllo, con il quale è assicurata una collaborazione tempestiva e regolare, grazie anche ad una struttura organica della Società, alquanto snella. Il Revisore Unico riceve regolarmente tutti gli atti/documenti istruttori redatti dall'Amministratore Unico e dall'Assemblea. Vengono inoltre tempestivamente consegnate al Revisore Unico, copie di tutte le determinazioni dell'Amministratore Unico ed i verbali dell'Assemblea.

2.3 Effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 e del conflitto Russia-Ucraina sulla continuità aziendale.

Dalla fine del mese di febbraio 2020 l'Italia si trova ad affrontare una emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, emergenza che ha assunto una dimensione mondiale. Considerato lo stato evoluzionistico della pandemia, si ritiene non necessaria una revisione della valutazione delle attività e delle passività al 31/12/2021che una variazione dei valori di bilancio. La struttura ed il patrimonio finanziario della Società sono consolidati ed anche la gestione del primo bimestre 2022 è allineata all'andamento degli anni precedenti nell'ottica di una continuità aziendale.

Il conflitto Russia - Ucraina, iniziato lo scorso 20 febbraio 2022, è un evento di assoluta rilevanza, in modo particolare per le imprese che intrattengono significativi scambi con i Paesi più colpiti dal conflitto. L'evento, oltre a non condizionare direttamente l'attività per la sua specificità, non era prevedibile entro il 31 dicembre 2021; pertanto, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio (OIC 29, par. 59 lett. b) e pur nella gravità della situazione, si ritiene di non dover procedere a modifiche dei valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza, né, tanto meno, ad un aggiornamento dei documenti di programmazione ritenendo verosimile la previsione della piena operatività aziendale nel futuro.

2.4. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito

capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale. Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti)), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti; - formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

	2021	2020	2019	2018
Stato Patrimoniale				
"Margini"				
Margine di tesoreria	**- 196.282**	**-204.089**	**-193.123**	**-137.324**
Margine di struttura	**- 511.360**	**-376.525**	**-461.604**	**-429.002**
Margine C.C.N.	**69.635**	**-12.995**	**3.145**	**45.009**
"Indici"				
Indice di liquidità	**1,1**	**1,0**	**1,0**	**1,1**
Quick Ratio	**67,9%**	**67,6%**	**69,0%**	**82,7%**
Indice copert. Immob.ni	**1,09**	**0,98**	**1,00**	**1,07**
Indipendenza finanziaria	**0,18**	**0,19**	**0,14**	**0,15**
Leverage	**5,66**	**5,22**	**6,92**	**6,49**
Conto Economico				
"Margini"				
Marg.oper.lordo (MOL)	**86.518**	**197.293**	**84.689**	**65.515**
Risultato operativo (EBIT)	**40.227**	**154.264**	**40.681**	**30.398**
"Indici"				
Return on equity (ROE)	**6,9%**	**43,3%**	**2,3%**	**2,1%**
Return on Invest.(ROI)	**2,8%**	**12,6%**	**3,2%**	**2,0%**
Return on sales (ROS)	**1,5%**	**5,1%**	**1,3%**	**1,0%**
Altri Indici e indicatori				
Indice rotaz. Cap. inv. (ROT)	**5,6**	**9,0**	**9,0**	**8,0**
Flusso di cassa prima delle variazioni CCN	**75.521**	**65.037**	**65.945**	**58.951**

Flusso di cassa dopo delle variazioni CCN	**3.282**	**-26.613**	**-30.721**	**-187.068**
Rapporto tra PFN e MOL	**2,5**	**0,5**	**2,0**	**2,2**
Rapporto tra PFN e PN	**0,85**	**0,43**	**0,94**	**0,62**
Rapporto On. Finanz./ Ricavi Rapporto On.Finanz./MOL	**0,3%** **8,1%**	**0,4%** **6,0%**	**0,4%** **14,2%**	**0,5%** **21,3%**
Rapporto costo lavoro su fatturato (gestione caratt.ca)	**16,4%**	**13,4%**	**14,0%**	**14,7%**
Variazione fatturato (%)	**-12,7%**	**-4,9%**	**+5,8%**	**+0,7%**

Esame degli indici e dei margini significativi

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Riassumendo i risultati in ordine a quanto emerso dall'analisi degli indici e margini di bilancio e degli indicatori prospettici, relativamente all'esercizio 2021 si può esprimere la seguente sintesi:

- il margine di tesoreria denota una certa tensione finanziaria, nel senso che la società non è in grado di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle sole disponibilità liquide. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 7.807.
- Il margine di struttura indica che il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 134.835.
- Il margine di disponibilità (CCN) indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale. Esso ha subito un sostanziale decremento negli scorsi anni, rileva invece un notevole aumento nell'ultimo esercizio. Il fatto è da ricondursi sostanzialmente alla crescita del tempo di dilazione dei crediti concessi dai fornitori, che comunque permettono ancora una scontistica e un risparmio degli oneri finanziari. Si ricorda l'incidenza negli scorsi anni dell'entrata in vigore dello *split payment* e dalla distribuzione di dividendi effettuata nel corso del 2019 e 2020.
- L'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2021 rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla, ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,1 punti in valore assoluto.
- L'indice di copertura delle immobilizzazioni riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale, in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fondi durevoli.

L'indice si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi ad un valore pari a 1,09.

- L'indice di indipendenza finanziaria è dato da un valore totale delle attività pari ad € 1.448.710 e da un Patrimonio Netto di € 256.000. Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi è squilibrato. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2020 in cui era pari a 0,19. L'indicatore non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Totale attivo che in Patrimonio Netto mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. L'equity risulta in crescita (+8,7%) attestandosi su un valore di € 256.000 nel 2021 a fronte di € 256.488 dell'anno precedente. Nel 2019 l'indice risultava pari a 0,14.

- Il Leverage ratio, nel 2021, è pari a 5,66 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 256.000 e da un totale delle attività che ammonta ad € 1.448.710. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2020 in cui era pari a 5,22. La crescita, dunque il peggioramento dell'indice, si accompagna ad un aumento sia del Patrimonio Netto che del Totale Attivo ed è dovuta al più che proporzionale aumento del Totale Attivo rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 235.488 nel 2020 ad € 256.000 nell'anno in corso, con un incremento di 8,7 punti percentuali mentre il Totale Attivo di € 1.448.710 nel 2021 a fronte di € 1.229.103 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 17,9 punti. Nel 2019 l'indice risultava pari a 6,92.

- Il Margine Operativo Lordo (MOL), nel complesso delle attività Sociali, è diminuito del 56% rispetto al 2020, ma, avuto riguardo alla gestione caratteristica, lo stesso è diminuito del 15,86 % rispetto al 2020, attestandosi ad € 245.582, pari al 9,27% del fatturato. Tale precisazione scaturisce dalla doverosa considerazione che solo per l'esercizio 2020 le spese relative all'erogazione dei servizi socio-assistenziali si sono drasticamente ridotte a causa emergenza Covid19, rendendo normale, quindi, il predetto decremento.

- Gli indici ROE, ROI e ROS esprimono, rispettivamente, la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi, il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio e la capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite). Come indici in assoluto danno risultati poco soddisfacenti, ma è sempre da tener presente la gestione extra caratteristica della società.

- la PFN (Posizione Finanziaria Netta) è uno degli indici più importanti in quanto assume il significato di indebitamento finanziario netto.

PFN 2021 = Disponibilità liquide + Att. finanziarie correnti – Debito Finanziario (62.930+425.179)

PFN = (270.752 + 0 – 488.109) = € - 217.357.

La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio-lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. E' un indicatore del debito finanziario complessivo dell'azienda. Pertanto, l'indicatore mostra uno *stock* di passività finanziarie superiore alla liquidità potenzialmente disponibile in via immediata.

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2021 è pari a 0,85, in virtù di un valore dell'Equity di € 256.000 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 217.357. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2020 in cui si attestava su un valore di 0,43. La crescita, dunque il peggioramento, dell'indice si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che della PFN ed è dovuta al più che proporzionale aumento del debito rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 235.488 nel 2020 ad € 256.000 nell'anno in corso, con un incremento dell'8,7% mentre la PFN si attesta su un valore di € 217.357 nel 2021 a fronte di € 102.297 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale del 112,5%. Nel 2019 l'indice risultava pari a 0,94. Per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua marginalità lorda, risulta equilibrata. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 8,2%, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

2.5. Indicatori prospettici

La Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica, ma monitora l'andamento previsto della gestione e dei flussi finanziari attraverso l'aggiornamento dei dati del Piano Programmatico Triennale, sia da un punto di vista economico che finanziario. In esso è stato tenuto conto di riflessi negativi sul fatturato annuo dell'apertura della terza farmacia nel Comune di Morrovalle, indebitamente aperta nelle immediate vicinanze della Farmacia Comunale della Morrovalle Servizi per la quale, nel corso del 2021, le varie iniziative impugnatorie dei provvedimenti autorizzativi, attraverso ricorsi giurisdizionali, hanno avuto esito vittorioso per la Morrovalle Sevizi, soprattutto con l'ultima Sentenza del Consiglio di Stato, sezione terza n. 8095 del 6.12.21, immediatamente esecutiva e comportante la cessazione di qualsiasi effetto delle autorizzazioni rilasciate alla predetta terza farmacia. La conseguente e auspicata chiusura, che dovrebbe avvenire inevitabilmente nel corso del 2022, comporterà sicuramente un miglioramento della gestione, in termini di fatturato e di redditività, della Farmacia Comunale in gestione alla Società.

2.6. Altri strumenti di valutazione.

Nel merito, la Morrovalle servizi s.r.l. utilizza i seguenti indicatori scaturiti dal bilancio 2020, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2021, i quali evidenziano le seguenti risultanze:

INDICATORI MORROVALLE SERVIZI s.r.l. a socio unico

N.	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2019	2020	2021	
1	*La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi*	Risultato positivo	Risultato positivo	Risultato positivo	No
2	*Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%*	Nessuna perdita	Nessuna perdita	Nessuna perdita	No
3	*La relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità Aziendale*	Nessun dubbio	Nessun dubbio	Nessun dubbio	No
4	*L'indice di struttura finanziaria (copertura immobilizzazioni) dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%*	1,00	0,98	1,09	No
5	*Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 5%*	0,4	0,4	0,3	No
6	*L'indice di disponibilità finanziaria (current ratio) dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1*	1,0	1,0	1,1	No
7a	*Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo*	7	3	4	No

7b	*Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del Passivo*	57	46	55	No

Dai dati riferiti alle annualità di riferimento non sono pertanto ravvisabili elementi che facciano ritenere prossima una "soglia di allarme".

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147- *quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1] Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]*

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000

abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016: *"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla

Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo fatturato è effettuato, quasi esclusivamente, nello svolgimento dell'attività di esercizio di servizio pubblico (farmacia Comunale). L'attività è strumentale a quella dell'Ente controllante e si svolge in un bacino chiuso qual è la frazione Trodica.
Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

. ***b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;***

In ordine alla tematica in oggetto, si precisa che la Società, in considerazione delle dimensioni ridotte e delle attuali caratteristiche organizzative non dispone delle capacità di dotarsi di appositi uffici a garanzia di specifici controlli di gestione. La Società ha quindi nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti cui compete le funzioni previste dalla normativa in materia.
L'ufficio amministrativo della società collabora con il revisore dei conti, per rispondere tempestivamente alle richieste da questo provenienti, trasmettendo, periodicamente, allo stesso relazioni in ordine all'attività di competenza svolta.
Tale Ufficio relaziona con regolarità all'Amministratore Unico, in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii., ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ("L. 190/2012") e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii., ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") ("D.Lgs. 33/2013")], che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

. ***c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a***

oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

. ***d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".***

In base al co. 4: "*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:"*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 3:

lett.:	Oggetto della valutazione	Risult.za della valut.ne
a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	MORROVALLE SERVIZI ha adottato i seguenti regolamenti interni: Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.
b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta
	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di	MORROVALLE SERVIZI, con determina dell'A.U n. 13/17 del 06/07/17 ha

c	consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	introdotto il sistema per la gestione del protocollo informatico e la delibera dell'Assemblea dei soci del 28/01/2020, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020/2022,
d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	Non vi sono al momento programmi di tale natura

C. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE DALL'ENTE PUBBLICO SOCIO

La società opera in costante raccordo con l'amministrazione comunale socia; in tal senso la governance dell'ente è esercitata attraverso continui confronti tra i vertici politici e tecnici del Comune di Morrovalle e l'Amministratore unico della società; in tal senso, i vertici sono stati costantemente informati sull'evoluzione economico finanziaria della società e sugli interventi amministrativi ed operativi adottati e tutti gli obiettivi e le indicazioni operative pervenute dall'Ente sono stati conseguiti.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, il legislatore ha previsto (c. 5 e 6 dell'art. 19) che l'amministrazione controllante adotti un provvedimento dedicato concernente l'assegnazione di specifici obiettivi, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società controllata, ivi comprese quelle per il personale; la società sarà tenuta a recepire tali obiettivi e ad adottare le azioni gestionali conseguenti; rispetto a tale nuovo adempimento, Morrovalle Servizi srl porrà in essere tutte le azioni più opportune per recepire le indicazioni dell'amministrazione controllante e conseguire gli obiettivi gestionali assegnati.

D. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

In particolare risulta basso il rischio di crisi finanziaria così come emerge dalla lettura degli

indici, sia in relazione alla natura dell'attività esercitata (farmacia) e in relazione del rating della società presso il sistema bancario.

Morrovalle, li 29 marzo 2022

L'Amministratore Unico
TORRESI ALVER

Allegato alla Relazione sul Governo societario 2020 di Morrovalle Servizi s.r.l.

Stato Patrimoniale	ATTIVO	2018	2021	
	2018	**2019**	**2020**	**2021**
MESI ATTIVITA'	12	12	12	12
Immob. Immateriali netti	2.029	849	235	800
Immob. Materiali netti	528.763	496.480	464.562	621.676
Att. Finanz. Immob.	3.751	2.281	2.198	5.029
Crediti oltre 12 mesi	125.176	145.642	145.018	139.854
Totale Att. Immob.to	**659.719**	**645.252**	**612.013**	**767.359**
Rimanenze	182.333	196.268	191.094	265.917
Liquidità differite	384.555	229.343	178.429	144.680
Liquidità immediata	270.697	199.613	247.567	270.752
Totale Att. Corrente	**837.585**	**625.224**	**617.090**	**681.349**
TOTALE ATTIVO	**1.497.304**	**1.270.476**	**1.229.103**	**1.448.708**

Stato Patrimoniale	PASSIVO	2018	2021	
	2018	**2019**	**2020**	**2021**
Patrimonio Netto	230.717	183.648	235.488	256.000
F.do TFR	102.625	117.189	128.799	150.456
Debiti Cons.ti (M-L/T)	371.386	347.560	234.731	430.539
Totale Cap. perm.te	**704.728**	**648.397**	**599.018**	**836.995**
Debiti Correnti	792.576	622.79	630.085	611.715
Debiti per distrib.delib.te				
Altri debiti				
Totale Pass. Corr.te	**792.576**	**622.79**	**630.085**	**611.715**
TOTALE PASSIVO	**1.497.304**	**1.270.476**	**1.229.103**	**1.448.710**

Conto Economico	2018	2021		
	2018	**2019**	**2020**	**2021**
MESI ATTIVITA'	12	12	12	12
Ricavi netti	3.023.644	3.215.438	3.036.931	2.648.301
+/- Variaz. Rimanenze	21.370	13.935	(5.174)	74.823
- acquisti netti	(2.127.103)	(2.191.101)	(2.084.789)	(1.782.891)
- C.ti servizi	(148.163)	(169.790)	(174.420)	(191.568)
- God. beni terzi	(14.107)	(13.778)	(43.701)	(35.416)
- Atre spese	(23.362)	(65.341)	(31.202)	(36.459)
Valore agg. Oper.vo	**732.279**	**786.363**	**697.645**	**676.790**
-C.to lavoro	(443.590)	(444.348)	(405.768)	(434.208)
M.O.L. gest. caratt.	**288.689**	**342.015**	**291.877**	**245.582**
- Amm.ti	(35.117)	(44.008)	(43.029)	(46.290)
- Oneri finanz.	(13.951)	(12.009)	(11.856)	(7.006)
+ Prov. Finanz.	24	18	22	7
Marg. Oper.vo netto gest. caratt.	**239.645**	**286.016**	**237.014**	**189.293**
- C.ti per gest. extra carattistica	(272.767) (16.000)	(302.949) (16.000)	(160.903) (16.000)	(210.048) (16.000)
+ Contrib. per gest. extra caratteristica	65.593	61.623	82.318	69.983
Marg. Oper.vo netto	**16.471**	**28.690**	**142.430**	**33.228**
Imposte e tasse	(11.531)	(24.378)	(40.507)	(15.544)
Utile (Perdita) dell' esercizio	**4.940**	**4.312**	**101.923**	**17.684**

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2019 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto unicamente la funzione prevista dall'art. 2409-*bis* c.c. essendo allo stesso attribuita la sola revisione legale dei conti e pertanto, la presente relazione contiene la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

La società non è dotata né ha nominato, non essendone obbligata ai sensi di legge, il collegio sindacale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso è stato svolto mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- non ho individuato errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; A tal fine si segnala che la contabilità sociale è tenuta presso lo studio di un professionista iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, coerenti con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale; La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Per effetto delle indicazioni dettate in tema di revisione dall'ISA Italia 706 il revisore, qualora lo ritenga opportuno può inserire nella presente relazione uno o più richiami di informativa (rinviando a quanto già descritto dagli amministratori), che meritino di essere portati all'attenzione degli utilizzatori del bilancio. Alla luce di quanto espresso nella relazione relativa al bilancio d'esercizio 2021, evidenzio che il quadro generale in relazione all'anno precedente è peggiorato, in particolare:

- la PFN ha subito un notevole peggioramento dovuto all'accensione di un nuovo mutuo per l'acquisto di una parte dell'immobile dove viene svolta l'attività di Farmacia;
- si è verificata una contrazione dei ricavi in relazione all'anno precedente causata principalmente dall'apertura di una nuova farmacia nelle immediate vicinanze. A tal proposito si specifica che sono state avviate a vario titolo impugnazioni dei provvedimenti autorizzativi finalizzati alla revoca e alla cessazione di tutte le autorizzazioni poiché l'ubicazione della struttura è contraria ai precetti autorizzativi.
- i costi inerenti al servizio educativo si sono normalizzati come negli esercizi pre-covid, in quanto nell'esercizio 2020 si erano ridotti drasticamente a causa della riduzione del servizio.

Pertanto, il sottoscritto sulla scorta degli elementi raccolti nell'attività di verifica e considerati, quindi, i risultati del bilancio manifesta cauta soddisfazione per i risultati raggiunti poiché il quadro generale economico finanziario dell'impresa non desta particolari preoccupazioni, oltre quanto evidenziato precedentemente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo, ha redatto il bilancio di esercizio in forma ordinaria corredato da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa e Relazione sul governo societario. Pertanto nessun giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo n. 9 del 27/01/2010 è stato espresso dal sottoscritto revisore.

Monte San Giusto, li 10 Aprile 2022.

Il Revisore legale
Alessandrini Alessandro

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Verbale assemblea ordinaria del 30/04/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

L'anno 2022 nel mese di Aprile il giorno 30, alle ore 12.00, presso la sede amministrativa della Morrovalle Servizi S.r.l., in Macerata, Via Velluti 100, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *approvazione del Bilancio d'esercizio ex artt. 2478-bis e 2479-bis c.c. - deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *varie ed eventuali.*

E' presente l'Organo Amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico Alver Torresi.

E' presente il Revisore Dott. Alessandro Alessandrini.

A sensi di Statuto assume la Presidenza l'Amministratore Unico Alver Torresi, il quale costata e fa costatare la piena validità dell'odierna assemblea in quanto regolarmente costituita essendo presenti l'Amministratore Unico, il Revisore Unico e il Sign.Andrea Staffolani in qualità di Sindaco e, quindi, legale rappresentante del Comune di Morrovalle, unico socio portatore dell'intero capitale sociale.

Assume la carica di segretario la Signora Elisabetta Staffolani, presente alla riunione per tale scopo e si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno di cui tutti i presenti si dichiarano sufficientemente edotti.

Poi, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, precisa che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e statutarie. In particolare sono stati messi a disposizione del socio, presso la sede sociale, tutti i documenti relativi all'approvazione del bilancio di esercizio 2021 (Bilancio, Nota Integrativa, Relazione sul Governo Societario e Relazione del Revisore Unico). Informa altresì che detti documenti saranno allegati in originale al verbale dell' assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Prima di passare all'esame dei punti posti all'ordine del giorno, il Presidente in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato inviato il fascicolo contenente tutti i documenti relativi al bilancio da approvare e che gli stessi sono stati, altresì, messi a disposizione dei soci ai sensi di legge, presso la sede sociale, propone di omettere la lettura di tutti i documenti nel fascicolo, ma di illustrare i dati più significativi del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021.

A seguito dell'espressa accettazione da parte di tutti gli intervenuti, che si dichiarano sufficientemente edotti, Il Presidente espone i dati più significativi del bilancio.

Constata l'assenza di voti contrari o astenuti sulla proposta formulata, il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale di tutti i suddetti documenti.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Prende la parola il Revisore Unico, Alessandro Alessandrini, il quale legge la relazione predisposta informando i presenti anche delle verifiche e delle considerazioni compiute dall'organo di controllo.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 corredato dalla Nota Integrativa, Relazione sul governo Societario, oltre alla Relazione del Revisore Unico, documenti che vengono allegati al verbale, nonché la proposta di destinare l'intero utile di esercizio di € 17.682,90 a riserva straordinaria, avendo raggiunto la riserva Legale i limiti di Legge, così come proposto dall'Amministratore Unico.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13.10 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente
ALVER TORRESI

Il Segretario
STAFFOLANI ELISABETTA